



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 30.04.2026

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.

L'anno 2026 addì trenta del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala Consiliare di Via Dante Alighieri 1 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Bondo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale. Partecipano, presenti all'introduzione della trattazione della presente deliberazione, il Sindaco ed i Consiglieri:

NR.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	BAZZOLI	FRANCO	SINDACO	X	
2	AMISTADI	ANDREA	VICESINDACO	X	
3	BAZZOLI	ISABEL	CONSIGLIERE	X	
4	BONAZZA	LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
5	BIANCHI	LUIGI BRUNO	CONSIGLIERE	X	
6	BONAZZA	LARA	CONSIGLIERE	X	
7	COVA	MARCO	CONSIGLIERE		X
8	FERRARI	ALBERTO	ASSESSORE	X	
9	FERRARI	EVELYN	ASSESSORE	X	
10	PANDOLFI	DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
11	SALVADORI	MATTEO	CONSIGLIERE	X	
12	SALVADORI	FRANK	CONSIGLIERE	X	
13	VALENTI	IRENE	ASSESSORE	X	
14	VALENTI	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
15	VIVIANI	PAOLO	ASSESSORE		X
			TOTALE:	<u>13</u>	<u>2</u>

Assiste e verbalizza la Segretaria comunale dott.ssa Lara Fioroni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Franco Bazzoli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025.

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Atteso che con D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del sopraccitato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, dove è previsto che "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamati l'art 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs.118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Dato atto che con deliberazione del Commissario straordinario n. 46 dd. 12.04.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dall'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 22 dd. 04.06.2018 con la quale è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico – patrimoniale con approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020;

Richiamata poi la delibera del Consiglio comunale n. 31 dd. 30.07.2019 di rinvio della contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. con la quale ci si è avvalsi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del

Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.” ;

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l’obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata;

Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l’art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che “Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”

Considerato pertanto che questo ente sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell’art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020;

Visto che con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell’Interno di data 11 novembre 2019 sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Visto che il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell’Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per gli affari generali, di data 10 novembre 2020 abroga e sostituisce il precedente decreto di data 11 novembre 2019;

Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico – patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l’esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all’art. 233-bis, comma 3, del TUEL;

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18.06.2020 ad oggetto “Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell’art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.” e ritenuto pertanto con la presente confermare la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale a regime, allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 10 novembre 2020;

Visto il decreto ministeriale dd. 12 ottobre 2021 dove viene di nuovo previsto che gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con le modalità semplificate definite dall’allegato A del decreto stesso;

Rilevato che il rendiconto, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all’allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 previsti all’art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che:

- Deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dd. 28.11.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 poi con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 dd. 30.12.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati;
- nel corso dell’anno 2025 sono state assunte variazioni di bilancio e effettuati prelievi dai fondi riserva come meglio indicato nella relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale;
- con delibera del Consiglio comunale n. 47 dd. 31.07.2025 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000 dando atto che non si presentava la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;

- nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio con delibera del Consiglio comunale n. 46 dd. 31.07.2025;
- con delibera del Consiglio comunale n. 28 dd. 16.04.2025 è stato approvato di rendiconto di gestione 2024;
- con deliberazione giuntale n. 22 dd. 04.03.2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- con determinazione del Responsabile servizio finanziario n. 48 dd. 05 marzo 2026 si è preso atto della parificazione alle scritture contabili dell'Ente dei conti relativi all'esercizio finanziario 2025 presentati dagli agenti contabili.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 30 dd. 25.03.2026 di approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2025;

Visto ed esaminato dunque lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025 ed i relativi allegati predisposto dal competente Servizio, nelle seguenti risultanze finali, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2025			8.051.809,01
RISCOSSIONI	5.641.456,92	6.905.235,82	12.546.692,74
PAGAMENTI	1.903.281,53	11.059.476,72	12.962.758,25
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2025			7.635.743,50
RESIDUI ATTIVI	1.700.593,62	5.762.724,09	7.463.317,71
RESIDUI PASSIVI	186.733,96	2.447.563,01	2.634.296,97
FPV PER SPESE CORRENTI			131.932,33
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			6.514.391,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025			5.818.440,61
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2025			85.123,86
Accantonamento quota TFR personale dipendente			190.496,78
Fondo indennità fine mandato Sindaco			2.395,40
Fondo rischi contenzioso			1.163.798,58
Fondo perdite società partecipate			0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da legge			14.664,48
Vincoli derivanti da trasferimenti			140.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			5.550,00
Parte destinata agli investimenti			1.086.901,27
Parte disponibile			3.129.510,24

Vista la relazione dell'organo di revisione dd. 02.04.2026 pervenuta in data 02.04.2026 prot. n. 3219;

Verificato che lo schema del rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000, con deposito avvenuto in data 02.04.2026 prot.n. 3222;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile così da poter mettere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in successive variazioni di bilancio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione illustrativa

- Visto lo statuto comunale
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;
- il regolamento organico e di organizzazione del personale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 con relativi allegati e la nota integrativa;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 27.02.2026 di approvazione del P.E.G. 2026-2028 (Piano esecutivo di gestione);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 20 di data 27.02.2026 di approvazione del P.I.A.O. 2026-2028;
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.), di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2;
- Acquisito il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.), di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 126 del Codice degli Enti locali, della Regione Autonoma Trentino Alto Adige L.R. 3 maggio 2018, n. 2
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 6, 49, 53, 88, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni in premessa specificate, il rendiconto e relativi allegati per l'esercizio finanziario 2025, nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2025			8.051.809,01
RISCOSSIONI	5.641.456,92	6.905.235,82	12.546.692,74
PAGAMENTI	1.903.281,53	11.059.476,72	12.962.758,25
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2025			7.635.743,50
RESIDUI ATTIVI	1.700.593,62	5.762.724,09	7.463.317,71
RESIDUI PASSIVI	186.733,96	2.447.563,01	2.634.296,97
FPV PER SPESE CORRENTI			131.932,33
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			6.514.391,30

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	5.818.440,61
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2025	85.123,86
Accantonamento quota TFR personale dipendente	190.496,78
Fondo indennità fine mandato Sindaco	2.395,40
Fondo rischi contenzioso	1.163.798,58
Fondo perdite società partecipate	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge	14.664,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	140.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.550,00
Parte destinata agli investimenti	1.086.901,27
Parte disponibile	3.129.510,24

2) di dare atto che il rendiconto della gestione è costituito dai seguenti documenti:

- documento A comprendente:
 - Allegato 10 Rendiconto della gestione
 - Allegato a) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione – quote destinate
 - Allegato b) Fondo pluriennale vincolato
 - Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - Allegato d) Entrate per categorie
 - Allegato e) Spese per macroaggregati
 - Allegato f) Accertamenti pluriennali
 - Allegato g) Impegni pluriennali
 - Allegato j) Spese su contributi UE e internazionali
 - Allegato l) al rendiconto – tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- documento B: relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs 118/2011;
- documento C comprendente:
 - prospetto dati SIOPE – incassi, pagamenti e disponibilità liquide;
 - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - elenco degli indirizzi internet organismi a partecipazione diretta con bilancio società Tregas srl;
 - elenco crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - delibera del Consiglio comunale n. 47 dd. 31.07.2025 di verifica salvaguardia equilibri di bilancio;
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
 - prospetto indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni del comune e la loro destinazione;
- documento D: relazione dell'organo di revisione.

3) di dare atto che nel corso dell'anno 2025 si è provveduto al riconoscimento di “debiti fuori bilancio” con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 dd. 31.07.2025;

- 4) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, previsti con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
- 5) di dare atto che con delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18.06.2020 e con conferma nella delibera della giunta comunale n. 45 dd. 27.05.2021 si è esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale a regime, allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 12 ottobre 2021;
- 6) considerato inoltre che gli enti che non tengono la contabilità economico – patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, e che quindi le delibere citate nel punto precedente rappresentano anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL così come comunque previsto con delibera del Consiglio comunale n. 6 dd. 26.02.2019;
- 7) di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile;
- 8) Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026 n.19 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Consigliere delegato alla firma
Ing. Andrea Amistadi
sottoscritto digitalmente

Il Sindaco
Franco Bazzoli
sottoscritto digitalmente

La Segretaria comunale
dott.ssa Lara Fioroni
sottoscritto digitalmente